

**28-giu-2020**

**Vediamo il consueto sguardo Intermarket con dati giornalieri a partire da fine gennaio e sino alla chiusura di venerdì 26 giugno** (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

**Valute:**



- Dollar Index – dopo una fase di forte salita partita dal 10 marzo, ha poi lateralizzato; dal 26 maggio resta in trend al ribasso, ma con minor forza;
- Eur/Usd – è sceso con forza dal 10 marzo; poi una lateralità; dal 26 maggio sale con decisione, ma si è arrestato nelle 2 ultime settimane;
- Usd/Yen – dopo una forte crescita partita dal 10 marzo ha poi lateralizzato.

**Bonds:**



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 1,372% (in leggero calo rispetto alla scorsa settimana) – dopo una decisa discesa da inizio anno; da metà aprile è in leggera crescita, che ora è in chiara diminuzione;
- Bund (prezzo) – dopo una decisa discesa dal 10 febbraio, dal 20 marzo ha avuto fasi altalenanti, ma dal 5 giugno sale; il rendimento (che è inverso al prezzo) è al -0,481% ed è in leggero calo rispetto alla scorsa settimana; (in figura c'è un rialzo nella giornata del 5 giugno, ma è solo dovuto al cambio di contratto, in realtà da lunedì, che quota 3 figure in più);
- Spread Btp/Bund – dopo una forte salita dal 24 febbraio, dal 18 marzo prima è sceso e poi sta avendo fasi altalenanti, ma mediamente in discesa.

**Commodities:**



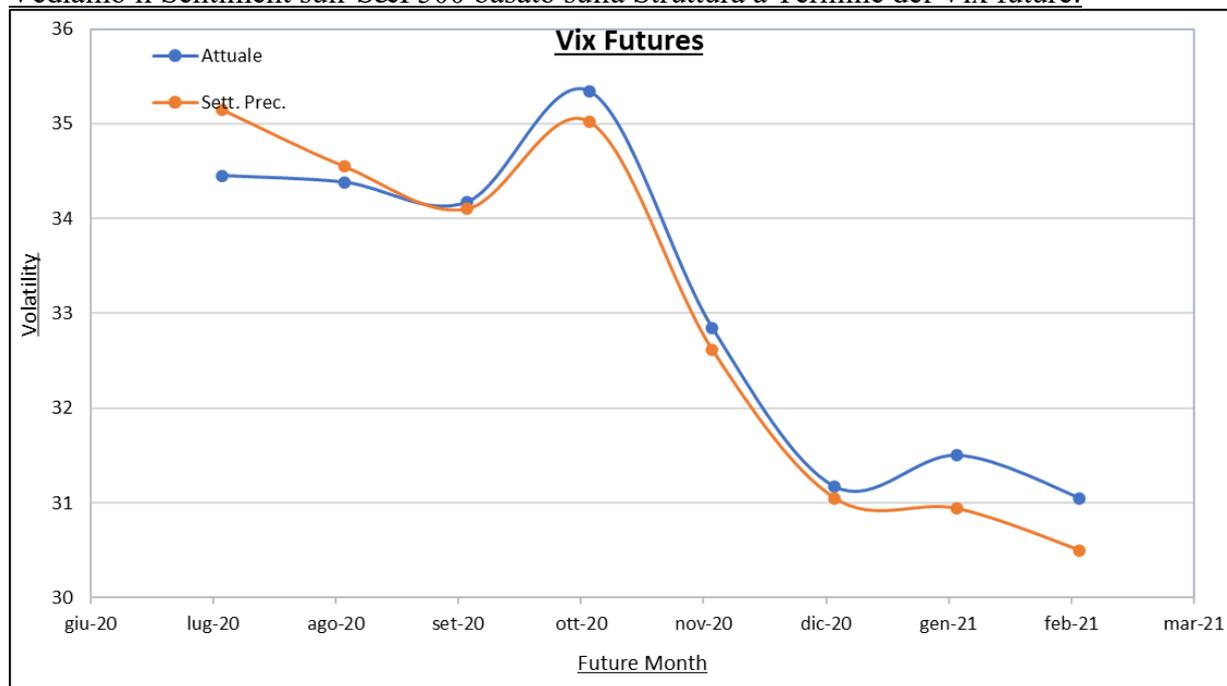
- Crb Index – dopo una discesa su valori che non si vedevano dagli anni '70, dal 21 aprile è in chiaro recupero;
- Petrolio (Crude Oil) – dopo una forte discesa e minimi assoluti il 21 aprile, ora è in deciso recupero;
- Oro – da inizio dicembre è salito con forza, poi ha avuto un movimento a V con una ripresa di rialzo dal 20 marzo; da metà aprile lateralizza, ma questa settimana ha ripreso vigore.

### Volatilità:



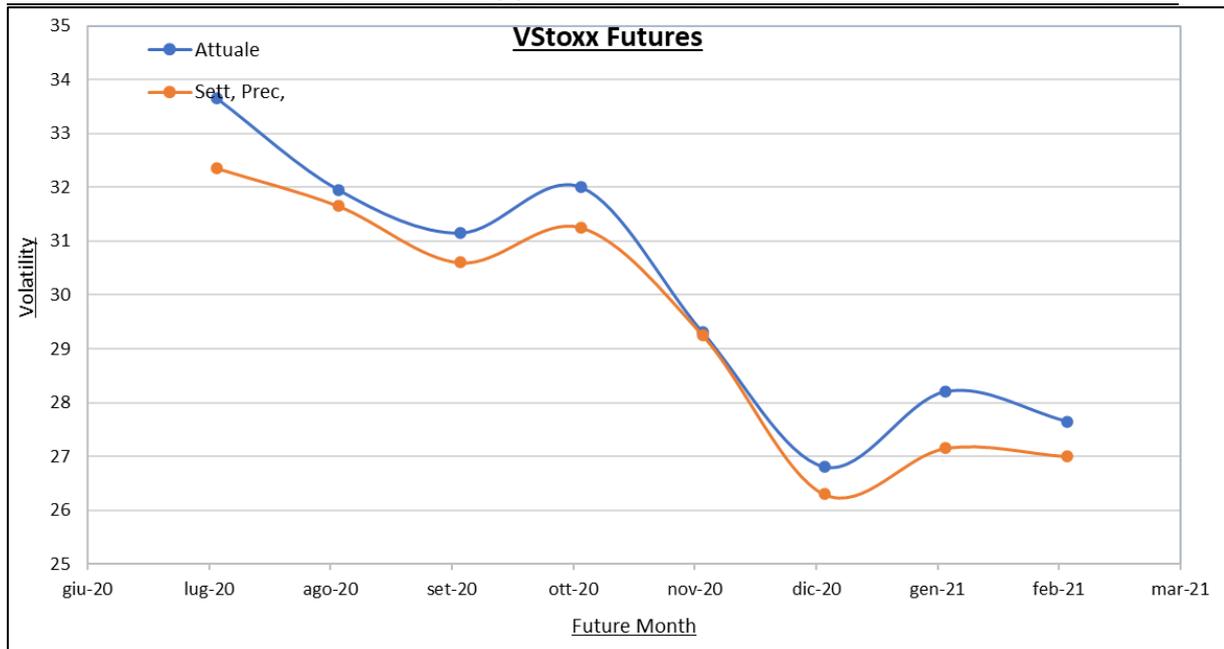
- Vstoxx future (attenzione che è leggermente differente dall'Indice Vstoxx) – dopo una forte salita e livelli che non si vedevano dall'ottobre/novembre 2008, dal 17 marzo sta scendendo; dal 10 giugno ha avuto un nuovo sussulto; siamo intorno alla media a 3 mesi;
- Vix – anche qui la crescita ha portato a livelli simili a quelli dell'ottobre/novembre 2008; dal 17 marzo scende con regolarità; dal 10 giugno ha avuto una leggera crescita; è intorno alla media a 3 mesi;
- VVix (volatilità del Vix) – è simile al Vix ma spesso con movimenti di ampiezza differente e talvolta anticipati; dopo una forte salita, dal 17 marzo è sceso, ma dal 10 giugno ha avuto un deciso impulso rialzista; è poco sopra alla media a 3 mesi.

Vediamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:



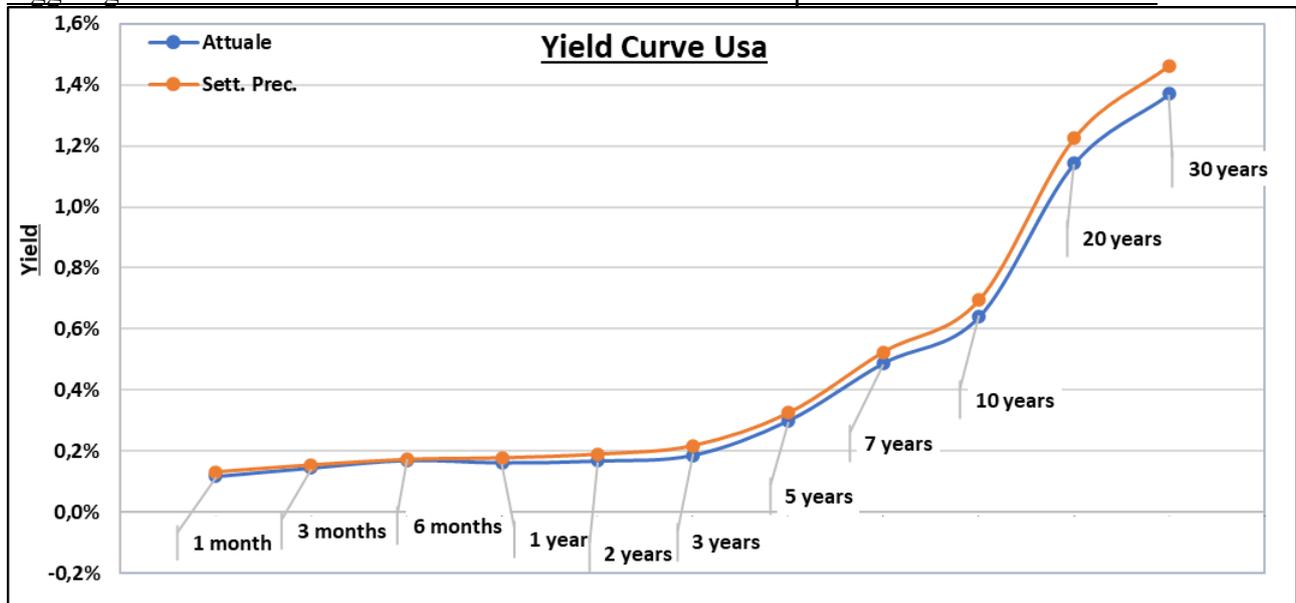
- Pendenza: curva piatta sulle prime scadenze, poi in discesa (backwardation); situazione simile alla scorsa settimana;
- Valori medi: sono simili rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment: Neutrale e stabile.

Vediamo il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:



- Pendenza: mediamente in discesa sulle varie scadenze e simile alla scorsa settimana;
- Valori medi: mediamente in leggera salita rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment: Neutrale e stabile.

Aggiungo la curva dei rendimenti dei Bond Governativi Usa per valutare l'economia Usa:



- Pendenza: quasi piatta sulle prime 5 scadenze, poi in salita;
- Valori medi: sono mediamente in leggera discesa soprattutto dopo la scadenza 2 anni;
- Sentiment Economico: Neutrale e stabile.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket il Sentiment generale è da considerarsi Neutrale per tutti i Mercati; rispetto alla scorsa settimana la situazione è stabile.

In settimana il dato sul Pil del 1° trimestre degli Usa è stato aggiornato ad un -5% (rispetto al Trimestre precedente) e le Richieste di Disoccupazione continua sono a 19,5 milioni. Come ben sappiamo i mercati Azionari Usa non contemplano in alcun modo tale dato. Per l'Europa la

situazione della congiuntura economica è peggiore, ed anche qui i mercati Azionari pensano poco al presente. Da sottolineare come il Dax abbia recuperato in termini % di più del Nasdaq misurando il movimento dai minimi di marzo ai massimi di inizio giugno.

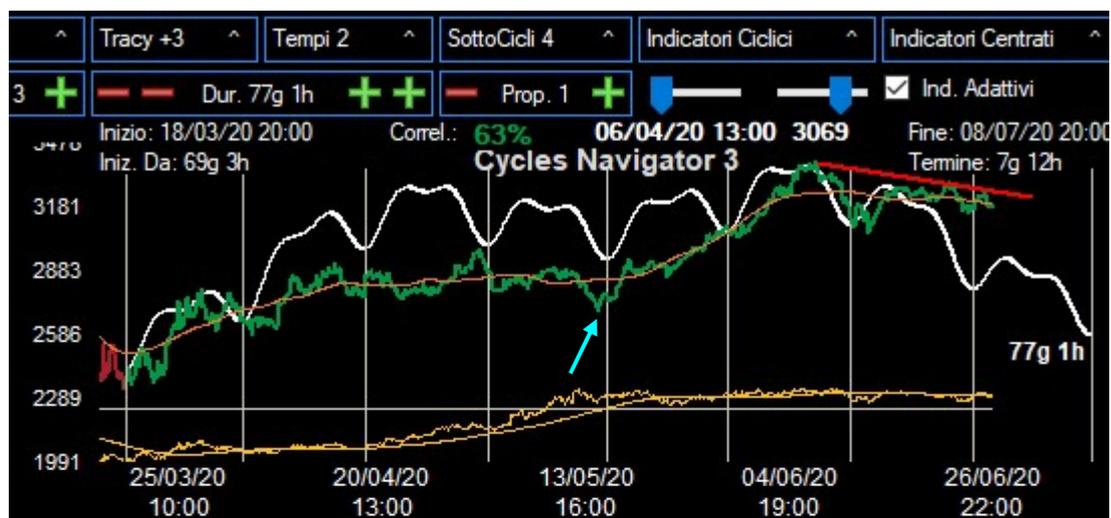
È evidente questo scollamento tra realtà (economia) e proiezione futura (mercati azionari).

Soprattutto la proiezione futura è basata su Banche Centrali che possano risolvere quasi tutto e che l'economia possa avere una ripresa a V. Vedremo a breve i dati economici sul 2° Trimestre.

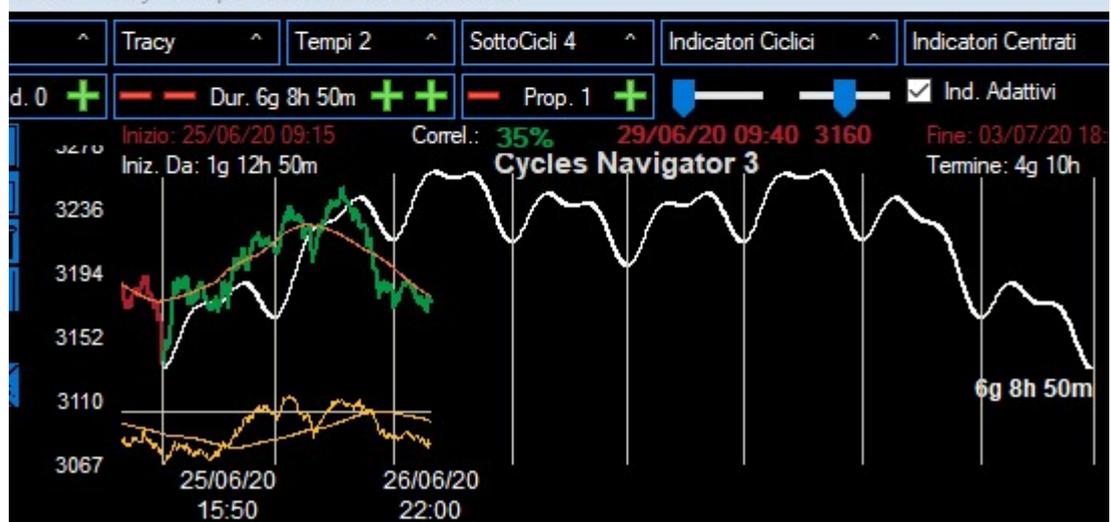
Intanto i mercati Azionari restano in stallo. Non si sale, poiché i prezzi sono cresciuti per quasi 3 mesi; non si scende, poiché non si sa dove allocare la liquidità e perché si teme di perdere occasioni di possibili nuovi rialzi. In situazioni più "normali" una correzione sarebbe più che salutare per questo trend di recupero ed anche la struttura ciclica necessiterebbe di uno "scarico". Anche la situazione Intermarket sarebbe più per una fase di alleggerimento del rischio, ma i parametri intermarket del passato sembrano saltati, con Oro sempre forte, Volatilità che non scende, Bond sempre forti.

### Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguono (chiusura del 26 giugno).

Partiamo da future Eurostoxx che vale di massima per i principali i mercati Europei:



ESbx50    Tracy    Tempi 2    SottoCicli 4    TF 5 Minuti



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati a 1 ora) – è partito (in tempi idonei) una nuova fase sui minimi del 18 marzo. Il persistente rialzo ed i nuovi massimi ciclici (culminati il 9 giugno) ci hanno detto come questo ciclo abbia allungato i suoi tempi e quindi anche la sua struttura. Il minimo del 14 maggio con chiara forma a V (vedi freccia ciano) sarebbe quello di metà ciclo. La fase a prevalenza rialzista sembrerebbe conclusa. A questo punto vi può essere un graduale indebolimento, che sembra essere già in atto (vedi massimi decrescenti), per andare a chiudere il ciclo entro l'8 luglio.

Se, al contrario, il mercato si portasse verso nuovi massimi, la struttura ciclica si modificherebbe ulteriormente, ma per ora preferisco non parlarne.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sul minimo del 25 giugno. Sembra un ciclo senza forza. Potrebbe proseguire per 1-2 gg senza particolare forza- per 2-3 gg di debolezza. Tuttavia meglio attendere la mattinata di domani per capire meglio le forze su questo ciclo.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino alle ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) siamo in linea con l'Eurostoxx e valgono le medesime conclusioni, anche se c'è una forza ciclica maggiore; infatti il recupero è arrivato all'85% di tutto il ribasso precedente. Per il **FtseMib** (figura sotto) il Trimestrale è partito sul minimo del 16 marzo. Qui il recupero è stato ben inferiore, anche se siamo arrivati al 50% del ribasso precedente. Comunque l'andamento è atteso possa procedere in linea con quanto detto per l'Eurostoxx.

**Vediamo ora il miniS&P500:**



-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui il nuovo ciclo è partito il 23 marzo ed il recupero ha portato a valori sopra ben 3200 punti (il 9 giugno) con un recupero di quasi il 90%. Valgono le medesime considerazioni scritte per l’Eurostoxx e non mi ripeto. Un ciclo più “naturale” porterebbe ad una fase correttiva per le prossime 2 settimane (ma potrebbe iniziare più verso fine giugno). Nuovi massimi, sarebbero l’ennesima sorpresa di un mercato che non conosce la parola discesa.

- Ciclo Settimanale (dati a 5 minuti) – è partito il 25 ed ha già fatto (un po’ a sorpresa) nuovi minimi ciclici. Non si può escludere una continuazione della debolezza, ma poiché siamo nella 1° metà del ciclo, più spesso si può avere un leggero recupero che riporti in un ambito di lateralità la struttura per 1-2 gg. Poi sarebbero più “naturali” 3 gg di indebolimento.

**Passiamo ora ai Cicli sull’Euro/Dollaro (Forex e Future):**



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – la struttura ciclica sembra modificata dallo shock emotivo generale che ha portato ai minimi del 19 marzo. Tuttavia dal 14 maggio (vedi freccia gialla) è partito un rialzo rettilineo e simile a quanto verificatosi sugli Indici Azionari. Ora questo ciclo potrebbe avere una sorte simile a quanto scritto per gli Indici Azionari a cui spesso è imparentato come tempi (soprattutto con l’S&P500). Potremmo essere entrati in una fase senza correttiva (vedi massimi decrescenti in atto) con una graduale perdita di forza per andare a fine ciclo entro l’8 luglio. Chiaramente nuovi massimi porterebbero ad una ben differente struttura.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito il 19 giugno e che non ha forza. Potrebbe proseguire per 2 gg in debolezza per andare a chiudere.

**Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:**



N.B.: dall'8 giugno si è passati al contratto future settembre che quota 3 punti (qui chiamate figure) in più del contratto giugno- ciò ha portato un rialzo sul grafico che è solo fittizio (vedi ellisse gialla).

- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – sembra partito un nuovo ciclo in anticipo sul minimo del 5 giugno. In tal senso potremmo avere una fase mediamente rialzista sino a circa il 7-8 luglio. Poi ci potrebbe essere una perdita di forza. Ciò sarebbe in armonia anche con una forza opposta del mercato azionario (non è sempre così) che è atteso ad una correzione.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partita una nuova fase il 24 giugno in tempi anticipati rispetto alla media. Vi è una buona forza e si potrebbe procedere così per 2-3 gg; poi si valuterà.

## Operatività (che personalmente sto seguendo)

- La scorsa settimana parlavo di possibili operazioni al ribasso in attesa di uno “scarico” ciclico che non è avvenuto; per questo ho poi deciso di non fare nulla. Vedrò di fare qualcosa in settimana, ricordando comunque che i mercati sono in una situazione fuori statistica. Ricordo che bisogna anche tenere conto della Volatilità Implicita che non scende e rimane oltre il 30%; ciò significa prezzi delle Opzioni me mediamente elevati.

- Dal lato opposto assumere qualsiasi posizione al rialzo con le Opzioni sugli Indici Azionari lo ritengo decisamente rischioso, anche alla luce delle attese cicliche. Meglio aspettare un buono scarico (fine ciclo Trimestrale) e la partenza di una nuova fase ciclica ha senso in termini di Remunerazione/Rischio. Pertanto attendo.

- L'8 maggio pomeriggio scrivevo che avrei fatto Vertical Put debit Spread sul mercato Usa. Come alternativa (per me migliore e che è quella che ho scelto) ho acquistato Put scadenza settembre su miniS&P500 e miniNasdaq, molto out of the money. Puntavo a guadagnare su rapide crescite di Volatilità. Tengo denaro per almeno un altro ingresso. L'ho fatto anche sul Dax (acquisto Put settembre 6500). Chiaramente le operazioni sono in sofferenza, ma la scadenza è lontana. Come scritto il 12 giugno mattina, ho chiuso in perdita metà posizioni e mi sono spostato su scadenza dicembre scegliendo gli strike in modo da spendere quanto incassato. È stata una operazione conveniente in termini di fattore Volatilità e di fattore Tempo. Ora attendo sviluppi.

- Per l'Eur/Usd ho fatto vari acquisti nei mesi precedenti. Ho chiuso in utile le posizioni al rialzo con le Opzioni. Ora attendo una correzione per assumere nuove posizioni al rialzo.

- Per il Bund ho chiuso in utile tutte le varie posizioni rialziste. Ora volevo aprire posizioni al rialzo, ma il movimento anticipato rialzista che c'è stato non mi ha consentito di entrare. Attendo comunque opportunità di ingresso al rialzo.

#### **ETF:**

**N.B.:** i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- Dal 31 gennaio pomeriggio suggerivo il seguente ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11), alla luce dell'irrealistico recupero soprattutto della Borsa di Shanghai. Ho ancora in carico queste posizioni. Come ho scritto il 20 marzo mattina ho chiuso in forte utile metà posizione. Le restanti le ho chiuse il 25 marzo mattina, sempre in deciso utile. Il timing è stato decisamente buono.

Per miniS&P500 sopra 2950 (l'ho fatto il 25 maggio pomeriggio) ho acquistato questo Etf 3xshort sui Mercati Emergenti, tenendo il capitale per almeno altri 2 ingressi. Come avevo scritto sono entrato il 22 giugno mattina (quantità pari ad 1/2) tenendo come riferimento un miniS&P500 sopra 3050.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: LU1829218749). Ho fatto varie operazioni gestendo dinamicamente la posizione (acquisto e vendita). Per valori ben sotto 143 (il 12 marzo) ho incrementato di 1/3 la posizione. Per valori sotto 125 ho incrementato ancora di 1/3. Ora attendo.

- Per Etc long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KXV33, ma si può fare anche sul Brent Isin: JE00B78CGV99) sono entrato su vari livelli di prezzo sui vari ribassi che ci sono stati. Il 21 aprile ho liquidato metà posizione passando all'Etc sul Brent (mentre valeva circa 20\$). Come scritto, per Crude Oil sopra 31\$ ho liquidato metà posizioni (anche sul Brent). Per Crude Oil oltre 37\$ (l'8 giugno mattina) ho liquidato metà posizione (della rimanente) sia sul Crude Oil che sul Brent.

- Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770), dicevo che ero disposto ad acquistare su delle correzioni sotto 1600\$; poi ho scritto che era meglio attendere. Ho acquistato il 18 marzo

mattina per valori intorno a 1500\$ - tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi, eventualmente anche sulla forza. Potrei entrare ancora con una cifra pari ad 1/3 di quanto già investito, per valori sotto 1650\$.

- Sembra interessante anche l'Argento - Etn Oro Physical Silver (Argento) (Isin: JE00B1VS3333). Ho iniziato ad acquistarlo per valori dell'Argento future intorno a 15,5 \$. Per valori oltre 17,2\$ ho liquidato in utile 1/3 della posizione. Potrei acquistare ancora per valori sotto 16,5\$.

- Etn Physical Copper (Isin: GB00B15KXQ89), vista la forte discesa del Rame per valori sotto 2,6\$ (riferito al Rame e non all'Etf) ho acquistato il 6 febbraio questo Etf e poi ho incrementato su ulteriori ribassi. Come scritto il 12 giugno, per valori oltre 2,6\$ ho chiuso in utile 1/3 della posizione.

**Rammento quanto segue sulle posizioni Operative:** quanto scrivo riguarda metodologie sviluppate in molti anni. Che quanto riporto operativamente è quanto ho fatto ed intendo fare personalmente con il mio capitale, compatibilmente con le mie possibilità di tempo, denaro, propensione al rischio e conoscenze dei Mercati. C'è sempre un controllo del rischio nelle mie posizioni e pertanto fisso sempre uno Stop-Loss.

Quanto scrivo non costituisce una sollecitazione all'investimento ed al Trading in Strumenti Finanziari.